

**MATTEO D'AVANIC**, ambidue Arcivescovi di Naf-  
 sivan, parte ad un **PAOLO PIROMELLI**, i quali pre-  
 dicando la rinfusero in petto de' nostri già scismatici  
 genitori; avendo l'ultimo di questi il primo de'  
 nostri Patriarchi, e due de' nostri primi Dottori **CIRIACO**,  
 ed **OSCAMO** co' loro libri stessi convinti ed umiliati al  
 Sommo Vicario di Cristo, come altresì  
 instituiti in varie parti da settanta Maestri per eru-  
 dirci. Dall' Indie, e dall' Isole Orientali così vi ri-  
 sponderanno: quanti di noi, ascoltando da un **GASPAR ZAFARTE**,  
 da un **BARTOLOMMEG MARTINEZ**, da un **DIEGO ADUARTE** Vescovo della nuova Segovia  
 annunciarci il Vangelo, calpestanto gl' Idoli, ed  
 adorammo il Crocifisso! quanti animati dalla voce  
 d'un **MICHELE RAGUEL** Vescovo di Coccin, e da noi  
 detto **TROMBA APPOSTOLICA** correremo ad atterra-  
 re mille e più de' nostri antichi superstiziosi delu-  
 bri, innalzando sulle loro rovine al vero Nume al-  
 trettanti altari, ch'egli consacrò di sua mano. Chi  
 può ridire quanto agevolmente s'insinuassè la Fe-  
 de ne' nostri cuori, accreditata non pur dalle pa-  
 role, ma da' miracoli d'un **AMBROGIO DELLA MADRE DI DIO**?  
 predicandone egli talora il futuro, talora svelandone i  
 nostri più occulti pensieri, e talor destando a nuovo  
 giorno di vita chi già dormiva nel sepolcro. Chi può  
 significarvi la veemenza, e l'ardore d'un **TOMMASO GUTTIEREZ**, o nel ri-  
 prendere le colpe, o nel minacciarne il gastigo;  
 terribile in guisa, che da noi fu chiamato tuono,  
 con più giusta rassomiglianza, che voi Europei già  
 non faceste del vostro Greco Pericle. Egli fu che  
 insieme con **LUIGI GUENTRANDO** animosamente  
 nell' Isola di Sinay, non più battuta per addietro  
 da